BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

Anno VI. Domenica 16 Ottobre 1881 N. 93

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE...... $ 10
NUMERO SEPARATO........... » 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 16 *Ottobre* 1881

DOPO UN ANNO

—

Il Generale Don Giulio Argentino Roca ha compito il suo primo anno di Presidenza.

Il prodotto di questo primo anno furono «armi e.... vagoni»

Ottantamila fucili, quaranta cannoni, due blind.... cioé due incorazz.... cioé no.... due corazz.... infine due invulnerabili mostri marini, seicento vagoni e ventidue locomotive, ecco il bilancio presidenziale dal 12 Ottobre 1880 al 12 Ottobre 1881.

—

All' immigrazione, colonizzazione e commercio ci si pensa punto o poco.

—

Discorsi presidenziali *zero*.

Nemmeno uno straccio di *spich*.

Parló due volte come candidato — alla Boca e a Cordova — e due volte ci «crivelló di marronate».

Il candidato «de los pueblos» capí a volo la veritá del proverbio che converte «il tacere» in tanto bell' oro!

—

D'altronde non é necessario essere oratore per essere buon governante.

Il primo anno di presidenza ordinariamente é anno preparatorio.

Lasciamogli tempo e il meglio seguirá.

—

Il paese spera molto dall' attuale periodo presidenziale!

E con ragione.

La presidenza del Generale Roca deve segnare nell'avvenire politico ed economico del paese, un periodo di sviluppo morale e di prosperitá materiale perocché se cosí non succedesse sarebbe scosso e per sempre il gran prestigio che da tre anni a questa parte circonda il nome dell'attuale presidente,

—

E veramente nessuno dei suoi predecessori entró al governo circondato da tante sicurtá di pace e di tranquillitá.

Nessuna molestia di avversari, nessuni timori di rivoluzione, e nel *retro scena* una armata potente e fedele pronta a essere lanciata ovunque sorgesse opposizione contra l' autoritá del governo e suoi decreti.

—

Vediamo ora i suoi predecessori.

Mitre inquietato e osteggiato continuamente dai tentativi rivoluzionari di Giovanni Sad *vulgo Lanza Seca!*

Sarmiento molestato dalle invasioni di Lopez Jordan!

E Avellaneda? Tre anni di rivoluzioni e..tre anni di Tejedor!

—

Non é quindi a maravigliarsi se il paese moltiplichi le sue speranze nell'attuale periodo presidenziale e da esso attenda la pace e la prosperitá che sempre andarono deluse durante le scorse ammiuistrazioni.

APPENDICE

MADAMIGELLA SCUDERY

Racconto dell'epoca di Luigi XIV

DI

T. HOFFMANN

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO

—

(*Contin. Vedi N.* 91.

—

« Tu taci ?... Si, io so che ti ho oltraggiato: non voleva nasconderti che era in collera a causa del tuo amore con la mia Madelon. Ma poscia vi ho riflettuto meglio ed ho trovato che per la tua abilitá, per la tua diligenza e per la tua fedeltá non posso desiderarmi nessun genero migliore di te. Vieni meco dunque, e cercherai di ottenere che Madelon divenga tua moglie.

« Le parole di Cardillac mi attraversarono il cuore, io insuperbiva innanzi alla sua cattiveria; non poteva articolar parola. « Tu indugi, continuó egli con voce aspra mentre i suoi sguardi folgoreggianti mi trafiggevano, tu indugi ?... Forse oggi non puoi venir meco, hai altro da fare ?.. Vuoi forse cercare Desgrais o farti introdurre alla presenza di D'Argenson o di Regnie? Bada, giovanotto, che gli artigli che vuoi adoperare per l'altrui rovina non afferrino e dilaniino te stesso. » Allora il mio animo ribellato prese ardimento. « Possono impensierirsi dei nomi che avete pronunziato, dico io, soltanto coloro che hanno qualche reato da scontare, io non m'impensierisco; non ho nulla da fare con essi. » « Veramente, riprende Cardillac, veramente, Oliviero, ti farebbe molto onore se tu lavorassi con me, col piú celebre maestro del tuo tempo, stimato principalmente per la sua abilitá, per la sua fedeltá, per la sua probitá; in modo che ogni mala calunnia ricadrebbe gravemente sul capo del calunniatore. Per ció che riguarda Madelon poi debbo confessarti che tu devi a lei solamente la mia condiscendenza. Ella ti ama con un trasporto, di cui non avrei potuto mai credere capace la gentile fanciulla. Appena tu fosti fuori, si gettó ai miei piedi, abbracció le mie ginocchia e confessó in lagrime che non poteva vivere senza di te. Immaginai che ella si pensasse, come suole accadere ai giovani innamorati, di voler morire appena fosse guardata con l'occhio languido. Ma veramente la mia Madelon divenne cagionevole ed ammalata ; e quando voleva distrarla da questa pazzia, ella ripeteva cento volte il tuo nome. Finalmente non volli farla disperare per ció che io poteva fare. Ieri sera le ho detto che acconsento a tutto e che oggi sarei venuto a prenderti

A ció ottenere occorrerá pensare un pó meno a comperar armi e *encorazados* e un pó piú agli interessi del commercio e della colonizzazione.

Ci vorrá a Buenos Aires un pó piú di senno pratico e un pó meno di Alvear, e non dimenticare che gl'interessi della Capitale sono interessi della repubblica intiera.

Seguiteremo domenica.

CICLOPE.

FOTOTIPIA

Giornali e giornalisti

IV.

Il Proteo dell' oggi, che allora godeva le non invidiabili grazie dei *factotum dell' anonima*, collocato alla testa dell' *Operaio*, dapprima solo poi in compagnia del Redaelli, non é a dire quanta nuova vita innestasse nelle vene del quasi incadaverito giornale. Se non fosse vivo e vicino arrischierei di bruciare per lui un granello d' incenso, ma cosí mi limito a consegnare il fatto e tiro innanzi.

Passó il 73, giunse il 74 e l' *Operaio* solo in tanta gloria, segnava un continuo *crescendo* finché toccó il suo apogeo durante la cosí detta rivoluzione mitrista.

Il vecchione odierno bisognava vederlo allora come era monello ed audace.

Armato di tutto punto scese in lizza in difesa della causa rivoluzionaria che era quella de' suoi abbonati.

Sospesi quasi tutti i colleghi, l' *Operaio* fu per lungo tempo tollerato ad onta della sua predica rivoluzionaria, del suo furibondo mitrismo. Agli articoli arrabbiati faceva seguire bollettini bombastici pieni di notizie inventate, di vittorie supposte, insomma era il *leader* della sommossa. Una simile popolaritá doveva naturalmente far rifiorire e riempire le sue arche se.... avessero avuto un fondo....

Ma un bel giorno al gagliardo vessillifero incolse sventura. Un *ukase* governativo ne ordinó la sospensione e l' araldo dovette umilmente mettere pive in sacco.

Abbisognarono intervenzioni ufficiali d'incaricati d'affari e di consoli generali, fu duopo di certe dichiarazioni pacifiche e di certe rinuncie a velleitá rivoluzionarie perché fosse concesso all'*Operaio* di riveder la luce.

Il giornale seguí da questo punto una evoluzione in senso opportunista parola in voga) evoluzione che in seguito si accentuó alquanto e che esagerata poi a partito si vuole abbia nociuto alle sue sorti.

Io mi guarderó bene dall' erigermi a giudice e sentenziare in questa quistione che é il caposaldo di coloro che oggidí avversano l' antico redattore dell'*Operaio*, certo é peró che durante l'anno 1875 il giornale cominció a percorrere una linea lievemente discendente per quanto contasse ancora in Novembre dello stesso anno, cioé all'epoca dello spontaneo ritiro di Don Basilio, un numero di sottoscrittori assai prossimo all'800.

La ragione di questo scemato prestigio devesi altresí cercare nell'apparizione contemporanea del *Gazzettino*, un giornaletto redatto sulle prime da Gigli, il quale riattizzó con insolita violenza gli antichi rancori.

L'ingiuria diuturna e persistente doveva pur portare i suoi effetti e per quanto l'*Operaio* sostenesse con calma e dignitá l'incessante attacco, doveva nondimeno risentirne.

Si riproduceva insomma la storia di sempre: due gazzette che furibondamente si combattevano e finivano poi per rimanere vittime ambedue. Stavolta non é avvenuto precisamente cosí, però gli effetti del combattimento furono sempre disastrosi.

L'*Operaio* un pó spennacchiato passa nelle mani di Redaelli, al quale si associa come cronista un Rigoni Stern, praticante di farmacia non troppo famigliare colla italica favella, ma provvisto di buona volontá di fare e di emergere comunque fosse. Ed il *Gazzettino*, riconciliato coll'avversario, che compiuta la sua non troppo onorevole campagna, dopo avere avuto per re-

---

Ella ha lasciato il letto di buon'ora rifiorita come una rosa, e ora ti aspetta fuordi sé per la brama di amore. » Me lo perdoni l'eterna potenza del cielo: ma io stesi so non so come accadde che mi trovai poco dopo in casa di Cardillac, dove Madelon esultante di gioia gridava: « Oliviero... il mio innamorato... il mio sposo!... » si gettó sopra di me, mi abbracció e mi strinse forte al suo petto, sicché io, nel colmo dell'estasi giurai sulla Vergine e su tutti i Santi di non lasciarla mai piú!

Scosso dalla ricordanza di quel momento decisivo, Oliviero dovette arrestarsi. La Scudery, presa da raccapriccio pei misfatti di un uomo che ella aveva ritenuto per l'onestá e la probitá in persona, esclamó:

— Orribile! René Cardillac apparteneva a quella sétta che per sí lungo tempo aveva ridotta la nostra buona cittá ad un covo di ladri?

— Che dite mai, signorina, disse Oliviero, *a quella sétta*? Questa sétta non ha mai esistito. Era il *solo* Cardillac che con azioni empie cercava e trovava in tutta la cittá le sue vittime. Che egli era *solo*, lo dimostrano la sicurezza con cui dirigeva i suoi colpi e l'invincibile difficoltá di rintracciare gli assassini. Ma permettete che io continui; e la continuazione vi svelerá il segreto del piú infame e del piú disgraziato uomo. Ognuno puó immaginarsi la mia situazione presso il maestro. Il dado era tratto; non poteva resistere. Talvolta mi sembrava come se io stesso fossi divenuto complice degli assassini di Cardillac, ma per amore di Madelon dimenticava l'interna pena che mi tormentava; per lei soltanto riusciva a dissimulare ogni traccia esterna di un ineffabile cordoglio. Quando lavorava col vecchio nell'officina, non poteva guardarlo in viso, poteva appena articolare qualche parola per quell'orrore, che mi faceva tremare da capo a piedi in presenza del terribile uomo che adempiva a tutti i doveri di un affettuoso e gentile padre di famiglia e di un buon cittadino, mentre la notte copriva i suoi misfatti. Madelon, la pia ed angelica ragazza, la ubbidiva con un amore idolatra. Mi si stringeva il cuore quando pensava che, se la vendetta un giorno avesse raggiunto quel mascherato birbone, ella, ingannata dall'infernale astuzia di Satana, avrebbe dovuto soggiacere alla piú terribile delle disposizioni. Questa considerazione mi chiuse la bocca e perció io avrei dovuto morire da malfattore, Malgrado ció che potetti comprendere dal discorso tenuto dai gendarmi, i misfatti di Cardillac, il loro copo ed il modo onde li compiva, rimasero per

(*Continua*).

attori Rezoagli e Sibil , entrambi farmacisti, o giú di lí (decisamente la farmacia ha giuocato una parte non indifferente nella vita giornalistica italiana del Plata) spira in Gennaio del 1876 senza lagrime né rimpianti.

A questi segue il *Cosmo* periodico settimanale *illustrato* (Prof. Fontana perdonami, é parola d'uso) che muore di inedia poco dopo.

Ecco allora rifulgere di nuovo come astro unico l'*Operaío* che in Marzo del 1876 ha cambiato di redattori e si presenta col Rigoni direttore e con Podio cronista.

Il volo era troppo alto e troppo rapido per il neofita speziale perché non dovesse provarne nocumento la trabalzata nave da cosí inesperto nocchiero.

Un pó dunque per merito di questi, un pó per effetto degli ultimi cambi nel personale e delle successive variazioni nel carattere politico del giornale avvenne che le finanze dello stesso segnavano un considerevole ribasso.

Il capitale primitivo, piú l'importo delle 250 e poi delle 300 *azioni* nuovamente emesse per l'acquisto della stamperia, accennavano ad evaporare completamente.

Si mise mano allora a provvedimenti finanziari d'importanza, si impegnó lo zelo dei redattori, si fecero fervorini agli abbonati e con simili misure non tardó molto a ristorarsi il semidisfatto organismo.

E cosí che tutto solo passa l'*Operaío* il 1876, l'anno che per l'Italia segnó una metamorfosi in senso liberale e che quí marcó invece una evoluzione regressiva, perché é d'allora che il vecchione cominció a *codineggiare.*

Fu in giugno dello stesso 76 che a ristoro dei popoli, e ad edificazione del mondo, a modello di buona creanze e di corretto stile (*Pipetto* abbi pazienza) discese in terra il *Maldicente* protetto e scortato da parecchie dozzine di potenti Numi. Ma di lui non tocca a me discorrere.

Immortale per origine e per natura il *Maldicente* lascia ai secoli futuri il privilegio di giudicarlo.

Ed ecco che spunta il 77 e con esso l' aurora della *Patria* di Don Basilio e l' inizio anche d' una guerra implacabile, feroce tra il vecchio campione ed il giovane atleta.

Si temeva sulle prime che la lotta fra gli avversari degenerasse presto in pugilato cruento e giá si numeravano i cadaveri ed i feriti, ma l' esperienza questa volta sembra abbia giovato e per quanto la polemica fosse a volte vivace, a volte caustica non uscí che di rado dai limiti della urbanitá e della decenza. Cosiché i due contendenti pur sempre scambiandosi frizzi o rimbrotti camminarono paralleli fino ad oggi prosperando entrambi.

La storia della *Patria* é breve e facile perché é storia di continuo e non interrotto progresso sotto la unica e costante direzione del suo fondatore, il Cittadini. Sostenne nei cinque anni di vita acerbissimi, per lo piú ingiusti attacchi da tristi pei quali l'oblio é il loro piú degno guiderdone, combatté una pugna accanita contro la calunnia anonima ed organizzata, ma puossi ora affermare che chi non giunse a debellare tenne in rispetto.

Compilata sul suo nascere unicamente da Don Basilio, che era ad un tempo direttore, cronista, appendicista, traduttore, rivistaio, correttore, amministratore, corrispondente ed *alter ego* di se stesso, ebbe in seguito collaboratori ad *honorem* ed impiegati a stipendio. Lungo sarebbe l' elenco dei primi: accennero solo ad alcuni fra i più antichi e costanti quali il *burrascoso* dottore, il castigato *Pipetto* , il buon Scotti, il dotto Oneto, Il Dr Bortolazzi ecc. Fra i secondi pochi a dir vero hanno meritato di passare alla posteritá e solo meritano un cenno lo sventurato *Scacciapensieri* che ha fatto ridere assai, il mistico Fazio, il gioviale Cohen, e ultimamente il serio Ottolini ed il claudicante Candriani, un giovanotto che fa le prime armi e che promette.

L' *Operaio* invece ha passato per un periodo pieno di vicissitudini, senza mai peró scemare nella sua popolaritá e migliorando d' assai le sue sorti.

Allontanato Rigoni per certe *indelicatezze* che non é qui luogo di ricordare, ne fú incaricato della direzione il signor Prof. Calandrelli una aquila finché vuolsi in filologia, ma un inesperto giornalista. Fu giuoco forza trovargli presto un successore. Toccó l' ereditá al Dottor Rocca, persona rotta nel mestiere, non senza qualche erudizione, la cui feconditá nello scrivere dovrebbe peró andar congiunta a maggior correttezza. Con lui e con Strada prima, poi con Doldi per cronista, l'*Operaio* seguitò l' anno 1878, e parte del 79. Si riconobbe allora che per dare maggior rialzo al giornale occorreva un nome più prestigioso e rispettato, e dopo varie pratiche la scelta cadde sull' avvocato Blosi l' attuale direttore. Gli fu lasciato a lato a coadiuvarlo lo stesso Rocca e con questi due personaggi si arriva sino al di d' oggi. Come bastasse il prestigio e l' onoratezza per dare rialzo al diario lo sapranno meglio di me gli amministratori. Io non sono da tanto da fare i conti nella borsa altrui.

E cosí finisce la storia della vita periodistica Italiana in Buenos Ayres.

Si dirá che io ho ommesso di parlare dei giornali minori apparsi in questi ultimi tempi, quali il "Libero Pensiero,, di Borghese, "l' Ettore Fieramosca,, e il "Satana,, di Lavagnino, "l' Educatore,, di Bertazoni, il "Maestro Elementare,, di Gelmetti, il "Massone,, di Fazio, il "Diavolo Rosa,, di Carenzi, lo "Squillo, l' Asmodeo, Il Trovatore,, ecc., ma io ho creduto che nel fare la storia di tanti periodicucci fastidire soverchiamente il lettore che ne deve averne giá di troppo, onde finisco con una parola sull'*Amico del Popolo* giornale

repubblicano prima quotidiano e adesso settimanale, che da due anni batte onoratamente la breccia e che oggi merita doppia lode per la campagna aperta a beneficio dell' Ospedale.

Con questo la cicalata é finita: se sono stato prolisso ed inesatto siate indulgenti alla poca memoria di

MACAONE.

PAX!

SONETTO

—

Doctores ambo, qual mai velleitá
Vi trasse a filologica tenzone?
Dell' italica stampa a ché il timone

Spingeste a un porto, onde la serietá
Fugge spaurita? quale utilitá
Tanto (?!) erudita e classica questione
Apporta alla Colonia? E l' opinione
Del publico saccente qual sará?.......
Lasciate in pace il verbo *corazzare*,
Ed anche il participio *incorazzato*
(Che la Crusca oramai dovrá adottare);
Ma *corazzate* ben gli scritti vostri,
Si che stral della Critica appuntato
Inutile contr' essi ognor si mostri.

IO.

Amours á l' italienne

—

Se ritorno a quei paesi,
Anche questa vó contar.

Fra le diverse Italie che la fervida fantasia di molti scrittori della Francia, *non giá quella del popolo*; ma de' suoi esplotatori, piú o meno e dalle diverse maschere, e livree; foggia di quando in quando, per esempio « la terra dei morti » quella «che non si batte » « che si vede e non si vede » « senza argent » ecc. ecc. omesse quelle dai diversi confini, naturali, storici, politici, scientifici, militari, **papali** ecc. ecc. ecc. avemmo giá occasione di rilevarne *un' altra*, riscontrata quí, da un visionario *eurage*, quella della *bôte péninsulaire*. Ma non ne bastava alla bisogna del «chauowinisme», che un'altra ne ebbe testé a scoprire quel Decano della stampa straniera in questa Parigi Sud-americana, il «Courrier de la Plata», scoperta ch' egli ha reso di pubblica ragione nel suo numero del 12 corrente. Trascriviamo, almeno lo che basti al giudizio del lettore, dall'articolo «a sensation» visto il «simpatico» titolo a cui si informa perché meglio si apprezzi quel «savoir écrir», che é tutto proprio di quel «chez nous.»

A coté de l'Italie des Romans (!) et des romances (?) est une Italie PLUS VRAIE, *ou la coltellata joue un róle* IMPORTANT (vedi l'appendice), *ou le sang coule souvent á la suite d'une discussion* FUTILE, *d'un nefrs, d'un* SIMPLE *contradiction; société peu simpathique* (e chi vi cerca ?) *que ou a la main qui frappe*, EST PRESQUE TOUJOURS HORS DE L'ATEINTE DU DANGER, OU LA VIOLENCE NE CONSIDERE LA DIFFERENCE, NI DE FORCE, NI D'ÂGE, NI DE SEXE. . (1)

Autff.....

Crediamo che basti. A te, o Lettore, i commenti, non volendo sporcar la penna in tal brago. Se ne vuoi di piú, ne ho suindicato il numero.

Appendice — Stralciamo dalla Storia d'Italia, del Viscordini proff. nel Liceo di Lugano, quindi «non soggetto al dominio dei Lupi di Savoja (A. Thiers e suoi detti).

Ma la Sicilia doveva essere libera per ispontanea esplosione popolare. Vi dava la scintilla in Palermo, un soldato francese (di quel tal bel soggetto, l' indimenticabile Carlo d'Anjou) che maltrattó la persona di una giovane sposa (tratto d'amore ! ! !) mentre si recava alla Chiesa di Monreale, col suo fidanzato, a riceverví la benedizione nuziale. L' indignazione dei parenti e degli amici si comunicó, come elettrico a tutta Palermo. Le campane delle chiese suonavano in quel momento il vespro, il popolo rispose col grido « all'armi! Morte ai Francesi! » Essi furono assaliti e stretti da tutte parti: chi voleva difendersi veniva soverchiato, chi fingeasi, per scampare, italiano, era riconosciuto alla mala pronuncia dei due motti, *ceci* e *ciceri*, che doveva ripetere e trucidato all'istante.

In poche ore piú di 4 mila, giacevano nel loro sangue. Segnirono l' esempio le altre cittá di Sicilia, che cosí spezzó il giogo che Carlo d'Angió ecc. ecc. ecc. Suo figlio Carlo II, che era in mano dei iciliani fu lasciato in libertá, 1288. 68 anni dopo mediante trattato giurato, che poi sciolto dal giuramento da quel *ruffiano* di papa Nicola IV, lo autorizzava a icominciare la guerra che insanguinó 24 anni durante il suo regno senza alcun lustro.

(1) Proprio lo che accadde in Marsiglia. Giá invecchiandosi si affievolisce la memoria, quantunque di recente data sieno i fatti.

CONCLUSIONE

A che pró un tal scrivere ? Per onorare forse il suo paese dalla nobile divisa *Libertè, egalité, fraternitè* ? O per corrispondere forse alla ospitalitá di questo cosmopolita, facendosi tizzone di discordie fra due importanti colonie ? O forse per affetto a quel latinismo di cui ne condividiamo l'ereditá?

DEDALO

CORBELLEERIE

—

Guarda mó, diceva un bello spirito, leggendo una *sperticata* epigrafe in un *Ricordo Patrio*; anche l' alloro degeneró coll' uso.

E come? gli si chiedeva.

Diavolo, una volta coll' alloro s' incoronavano gli eroi, oggi coll' alloro si dá perfino l' odore ai fegatelli nella casseruola.

—

Una signora avendo perduto di recente il marito, se ne mostrava inconsolabile. La Cameriera univa le proprie lagrime a quelle della padrona e sembrava di lei non meno afflitta.

Il buon cuore della ragazza fu da tutti notato; ed un amico della famiglia non poté astenersi dal fargliene elogio:

Ah! rispose la Cameriera sospirando, come si fa a non piangerlo; figuratevi che perdendo il padrone mi é parso divenir vedova anch' io come la padrona.

—

In una sala fra un giovine e la sua migliore amica mentre passa una signora eccessivamente scollata:

Come vi pare amico mio quella Signora.

Un po scollata.

E' una cosa indecente ! Avete mai visto nulla di simile?

Si...... quand' ero a balia.

—

Un tale compunto per sincero dolore, seguiva il feretro d' un amico a cui aveva spesso chiesto denari in prestito.

Un altro al vederlo cosí afflitto gli chiede:

Gli volevate molto bene, a quel che pare?

Oh! — risponde l' amico — se sapeste *quanto gli dovevo.....*

—

Il "Courrier della Plata,, dice che é uso italiano, quello del marito che uccide la moglie adultera.

Il "Courrier de la Plata,, ha tutte le ragioni del mondo.

In Italia i mariti ingannati uccidono le mogli che li disonorano, in Francia invece i mariti ingannati si accontentano di dividerne i profitti.

Questione di costumi.

FORBICE.

CRONACA

Union Musical de la Boca. — Questa Societá ci fa sapere che il 29 del corr. apre nel suo locale una *Riffa Bazar* per aumentare i suoi fondi per l' istruzione musicale.

Gli Italiani della Boca e tutti gli abitanti di quella simpatica borgata devono concorrere a si belle feste che al dilettevole e ricreativo uniscono l' utile.

Faremo il possibile per intervenire anche noi ringraziando la solerte Commissione dell' invito fattoci tenere.

All' Opera. — Questa sera si rappresentano due brillanti commedie intitolate: *Noemi o chi paga i miei debiti?* e *la notte di S. Silvestre*, nelle quali il bravo attore sig. Serafini avrá campo di esilarare il pubblico col suo *savoir faire*.

Politeama. — Debuttó con splendido esito la compagnia equestre di Guillaume, dinanzi ad un numerosissimo pubblico che non cessava di applaudire i bravi artisti attraendosi tutta la nostra ammirazione i due ginnastici *Victor and Niblo* che con gran disinvoltura eseguiscono esercizii pericolosissimi.

Oggi avremo due rappresentazioni una di giorno ed una di notte.

Decisamente la compagnia é composta di ottimi elementi non puó a meno di attirare concorrenza, massime quando c'entra per mezzo il biondo *Cesare* che in quanto a *bombo* é sempre il re degli impresari.

Al Goldoni — Questa sera avremo « I Misteri dell' Inquisizione » con Torquemada lquisitore generale, gran dramma spettacoloso in 5 atti e sei quadri; fará seguito una brillante farsa.

AVVISI

BANCA DITALIA
E
RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE oro effettivo Pf. 1,500,00
Fondo di riserva e previsione al 30 Giugno 1881, pf. 67,930,49 oro

Rilascia Lettere di credito, Tratte a vista ed a termine, al cambio del giorno, sopra

LONDRA	Baring Brothers e Comp.
PARIGI	A e M Heine successori di Foul de C
BORDEAUX	Riganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

Come pure pagabili in oro in ogni punto d'Italia e Svizzera dai corrispondenti che seguono,

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellaggio	Agenzia Banca di Lecco.
Berna	Succursale Banca po. di Alessandria
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cascine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Ciavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Co C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasi
Sondrio	Maifio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova D'Asti	Rappres "
Venezia	Banca Veneta-Depositi e Conti
Lugano	"Svizzera' Banca della Svizzera It'
Locarnuro	Agenzia "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Baeilea	Bassller Banhverein
Berna	Banca Commerciale
Ginevra	Ornonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Lucerna	Banca di Lucerna
San Gallo	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni.

(Bellinsona – Coira: A carico della Banca Svizzera italiana.)

S'incarica dell'invio diretto a Europa di cambiali per conto di terzi residente nelle Provincie.

Bs. As. 1 Febbraio 1881.

Gerente—*S. Pollinini.*

AVISO IMPORTANTE

Le persone desideros di ottenere senza trasloco il *Titolo* ed il *Diploma* di *Dottore* o di *Baccelliere*, sia in Medicina, Scienze, Lettere, Teologia, Filosofia, Diritto o Musica, possono indirizzarsi a MEDICUS, rue du Roi, 46, à Jersey (Inghilterra) che dara gratuitamente le necessarie informazioni.

fabrica **CAL** privilejiada

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente

Cal viva de Maldonado y de Queguay cal apagada.

TALLER
DE
maquinas de coser

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA
encuentran si empre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usedas garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agujas &.

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máquinas hasta ahora conocidas,

Vattuone Juan

418 — CALLE DE CUYO — 418

Fabrica di Bigliardi
GIOVANNI ROCHAT

Nuovo sistema di sponde di gomma. Grande assertimento di articoli di bigliardo e giuochi di salone a prezzi modici.

CANGALLO 438 fra Artes e Cerrito

Societá

Rocco Piaggio e F.

LINEA DI VAPORI ITALIANI
FRA GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA
Coi vapori *Umberto I. e L'Italia*

—

Il magnifico vapore di 6,000 tonnellate e 2,000 cavalli di forza

UMBERTO

Cap. BALLIEU
Partirá il 28 Novembre
Per Cadice, Gibilterra. Barcellona e Marsiglia,
GENOVA E NAPOLI

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe, pf. 150, oro — Seconda classe pf. 120, oro - Terza classe, pf. 50, oro.

Si rilasciano biglietti d' andata e ritorno di 1ª, 2ª e 3ª classe con 20 0[0 di ribasso— andata e ritorno di 3ª classe pf. 80, oro.

Si danno buoni d' imbarco da Europa a Buenos Aires di 3ª classe al prezzo di **32 pf. oro**, ritornandosi l' importo integro non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passeggieri diriggersi al consignatario ERNESTO PIAGGIO
192—Via 25 de Mayo—192

AI FUMATORI

GRAN DEPOSITO DI SIGARI
e tabacchi d'Italia
88 — CALLE ARTES — 88

In questa casa (unica che riceve direttamente d'Italia e che vende anche al minuto) si troverá sempre un completo assortimento di sigari e tabacchi d'Italia.

La casa é l'unica in B. Aires che vende il TABACCO MORO conosciuto come il migliore per pipa ed i veri **Sigari Napoletani**

Vendita all' ingrosso
ed al minuto
88—CALLE ARTES—88

L'ITALIANO

LIBRERIA CENTRALE
Architettura, Arti, Mestieri, Strategia

—

Pubblicazioni per ingegneri, mecanici, pittori, tappezzieri, falegnami, ebanista, fabbri ferrai, ecc.

Modelli di disegno. carte geografiche, oleografie, quadri d'ogni specie.

Unico deposito di sigari d'Italia non falsificati.

Podio Carlo
320—Calle Corrientes—320
BUENOS AIRES

Agostino Tettamanti

195 — Cuyo — 195

Assortimento completo di letti, matterazzi, ecc.

Si incarica di qualunque lavoro come pure concernente il ramo a bordo dei vapori.

Tienda «A la ciudad de Londres»

Hoy la mas vasta y la mejor surtida de Buenos Aires, recibiendo los artículos de moda los mas recientemente creados, por cada paquete de **Francia** é **Inglaterra**. Primera casa en Buenos Aires habiendo establecido el sistema de vender todo de CONFIANZA y á PRECIO FIJO lo que le ha valido un éxito sin igual hasta hoy.

PERÚ 30, 32, 34, 38, y 40 — Entrada única: 38 PERÚ 38

Primavera 1881 — Primera Serie

AVISO Á NUESTRAS FAVORECEDORAS Y AL PÚBLICO EN GENERAL

INAUGURACION

El Lúnes 5 de Setiembre de nuevos SALONES y GALERIAS para dar mas estencion á los departamentos de confecciones y vestidos para Señoras, Señoritas y Niñas.

Géneros de Fantasia, Percales, Jaconas, Generos de Luto y Medio Luto, Géneros de hilo y de Algodones Blancos para uso de familia, Ropa blanca para Señoras, Señoritas y Niñas.

Sederias, Groes y Géneros de seda de última moda para Vestidos y Guarniciones, Boneteria Corsés, Guantes, Merceria, Abanicos, Perfumeria, Guarniciones Articulos para Regalos, Fichue, Moños, Modas, Sombreros y Gorras, etc., etc.

INSTALACIONES

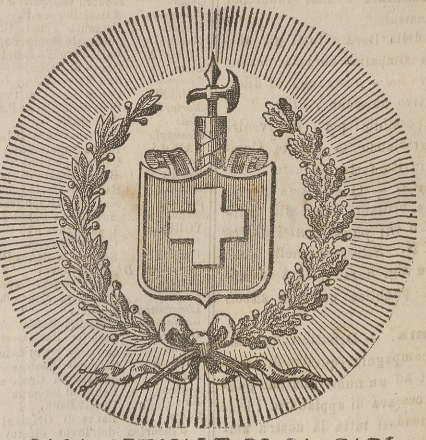
Nuevas é importantes duplicando el espacio y permitiendo aumentar los surtidos en cada ramo de nuestro Establecimiento y agregar Especialidades nuevas.

Con motivo de Esta inauguracian y de nuestra nuevas Instalaciones hemos reunido y puesto en venta el mas Completo surtido en artículos de Estacion como núnca hemos recibido y la mayor parte de las Novedades que ofrecemos á nuestras favorecedoras son esclusivas.

A la Ciudad de Lóndres

38 — PERÚ — 38
ENTRE RIVADAVIA Y VICTORIA

A LOS SUIZOS



A LOS SUIZOS

CASA SPECIALE DI CALZARI
tenuta da

SOLCA E STOPPANI

TUTTE LE STAGIONI SI RICEVONO NOVITÁ
20. 22 - VIA FLORIDA - 20, 22

Fabbrica di Bigliardi

di Carlo Laruelle
Nuovo sistema di sponde di gomma, privilegiato dal superiore Governo della Nazione.
CALLE SUIPACHA, 69
Fra Cangallo e Piedad
BUENOS AIRES

RELOJERIA Y JOYERIA SUIZA
de Pedro Nessi

Se encarga de toda clase de trabajos en oro y plata.

Gran surtido de relojes de plata, oro, y brillantes.

37 — Calle Artes — 37
BUENOS AIRES

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Eurpa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE

C. COLOMBO

partira il 28 Ottobre

PER GENOVA E NAPOLI

E SCAI INTERMEDII

Toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 o|o di ribasso; andata e ritorno di 3.a classe pf. 80 oro.

Si danno buoni d,imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a pf. 32 oro, obbligandosi la Societá á riternare intiero integro l'importo del passaggio, quando non si effettuase per qualunque ragione il viaggio.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello

CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corriente 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, revveduto degli apparati m derni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici euro pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni ie organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con g andi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri liquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per p it re direttamente nei polmoni sostanze medicino

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICE e *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo soddisfacente come vien dimost t 'alle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourd*anet, etc.
Le persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite lunque causa nonché i convalescenti di di unghe malattie t ovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di unpro

le ore da consulti son dalla Una alle Tre pom

ELEGANZA

PRONTEZZA SPECIALITA IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA

NELLA

TIPOGRAFIA

DI QUESTO GIORNALE

SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO

Minerva-Specialitá in etichette

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

ELEGANZA

PASTILLAS PECTORALES

DE JUGO DE LECHUGA Y LAUREL REAL

de GRIMAULT y Cia, Farmacéuticos en Paris.

Bajo la forma de un delicioso confite, tomado con gusto por los niños como asi mismo por las personas mayores, estas pastillas contienen los dos principios mas calmantes é inofensivos de la materia médica. Se emplean con éxito contra la *tos*, los *resfriados*, las *enfermedades del pecho*, los *catarros*, la *gripe*, la *ronquera*, los *dolores de garganta*, las *bronquitis* y la *coqueluche*.

Depósito en las principales farmácias.

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori UMBEBTO I, ITALIA

di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I

Toccando Rio Janeiro

Partira il 28 Novembre

PER

Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in **ORO**

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano 1 ́glietti d'ardata e ritorno con 25 p ° di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da C ova a Buenos Aires ritornandosi l'impo to intero, nou effettuandosi il viaggio.

Per me:ci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 129.

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

POITOU

Cap. DE FERRY

Partira il 18 Ottobre

BOURGOGNE saldrá el 3 de Noviembre capitan Gros Fits

PER RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA e NAPOLI

facendo scali A SAN VINCENZ e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf oro.

Si rilasciano passaggi di 3a classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Consolato Italiano.

I passeggieri che prendon il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del baga glio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciul di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartagine e Malaga.

232 Reconquista 236

P. E. Matthey